

Via Principi D'Acaja n. 59 – 10138 TORINO – C.F.: 97712580014

RENDICONTO GESTIONALE IN FORMA SCALARE	Valori (unità di €)	Valori (unità di €)
	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Proventi attività istituzionale	29.993	30.994
Oneri attività istituzionale	28.910	21.757
Risultato attività istituzionale	1.082	9.237
Proventi da raccolta fondi	18.882	16.547
Oneri promozionali e da raccolta fondi	7.417	8.158
Risultato raccolta fondi	11.465	8.389
Proventi attività accessorie	0	0
Oneri attività accessorie	0	0
Risultato attività accessorie	0	0
Proventi finanziari e patrimoniali	3	2
Oneri finanziari e patrimoniali	259	216
Risultato attività finanziaria e patrimoniale	-256	-214
Proventi straordinari	0	0
Oneri straordinari	0	0
Risultato gestione straordinaria	0	0
Totale risultato esercizio	12.291	17.412

Via Principi D'Acaja n. 59 – 10138 TORINO – C.F.: 97712580014

Scopo della presente relazione è quello di esporre brevemente il contenuto del “Rendiconto economico - finanziario” del 2010 e dare informazioni sulla gestione della nostra Associazione, sui progetti e sulle attività svolte e in fase di discussione e valutazione.

PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

BREVI CENNI STORICI

La nostra Associazione è stata costituita con rogito notaio Bonito il 25 febbraio 2009.

Fortemente voluta dai Soci Fondatori per poter meglio aiutare Don Fabrizio, a noi molto caro, e la comunità di Moamba di cui adesso egli fa parte, si è fatto ricorso all'atto pubblico, e quindi è stato assoggettato a tutti i requisiti richiesti per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale.

Come Voi tutti ben sapete la nostra Associazione è apolitica e senza scopo di lucro, ispirandosi ai principi della solidarietà umana e ai valori cristiani, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Si prefigge come scopo principale il sostegno a popolazioni in disagio sociale ed economico, attraverso l'azione della cooperazione internazionale con associazioni, enti e gruppi presenti sul territorio e nello specifico la raccolta dei fondi da destinare alla comunità di Don Fabrizio in Mozambico.

IL LOGO

Il simbolo è stato studiato in modo che richiamasse il nome e finalità dell'Associazione.

Su uno sfondo con i colori della bandiera della pace, sono raffigurate cinque mani che si stringono intorno al planisfero. I colori delle mani rappresentano i cinque continenti:

	giallo:	Asia
	marrone:	Africa
	azzurro:	Europa
	rosso:	Oceania
	verde:	America

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Ragione Sociale	UNIAMO LE MANI - Onlus
Anno di fondazione	2009
Presidente	Roberto Carminati
Sede legale	Torino, Via Principi D'Acaja n. 59
Sede operativa	Torino, Corso Vercelli n. 206, c/o Parrocchia San Giuseppe Lavoratore – Oratorio Rebaudengo
Sito internet	www.uniamolemani.org
E-mail	uniamolemani@libero.it
Riconoscimento giuridico	In data 18 marzo 2009 è avvenuta da parte della Direzione Regionale delle Entrate di Torino l'iscrizione all'Anagrafe delle Onlus, con protocollo 2009/18707 e con effetti dal 25/02/2009, così come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.

L'associazione è stata costituita da 17 soci fondatori, di cui 7 sono presenti nel Consiglio Direttivo.
Con esclusione dei soci fondatori, l'associazione conta n. 41 soci.

Via Principi D'Acaja n. 59 – 10138 TORINO – C.F.: 97712580014

RELAZIONE AL RENDICONTO CONTABILE ESERCIZIO CHIUSO AL “ 31/12/2010”

(Secondo esercizio contabile. Periodo: dal 01/01/2010 al 31/12/2010)

Signori Soci,

la presente relazione vuole esporre il contenuto del rendiconto contabile che oggi sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, così come stabilito dal nostro Statuto.

Il rendiconto contabile rispecchia la reale situazione contabile, patrimoniale, finanziaria ed economica della nostra Associazione al 31/12/2010.

Il saldo finale presenta un avanzo pari a euro 12.291,00. Al fine di rendere chiara la lettura del rendiconto, forniamo le seguenti spiegazioni.

Il nostro piano dei conti è formulato in base alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Le voci di mastro e sottoconti sono state appositamente studiate per tener conto delle esigenze specifiche dell'Associazione e nel rispetto dei principi contabili in vigore.

Passiamo ora all'esame specifico dei conti di bilancio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne lo stato patrimoniale vengono riportate le voci maggiormente significative per l'attività dell'associazione.

Si evidenzia relativamente alle attività pari ad € 16.217,00 con delle disponibilità liquide per un totale di € 15.391,00 di cui:

€ 411,00	Relative alle spese sostenute per la costituzione dell'Associazione
€ 15.391,00	Saldo attivo del conto corrente presso Intesa San Paolo al 31/12/2010
€ 413,00	Per donazioni contabilizzate nel 2011 ma di competenza 2010

Si evidenziano, relativamente alle passività pari ad 16.217,00, l'ammontare del patrimonio libero che è rappresentato dal risultato economico gestionale dell'anno 2009 corrispondente all'avanzo di gestione e dal Fondo di dotazione; inoltre vi troviamo contabilizzato l'unico debito verso fornitori, relativo all'ultima fattura di acquisti effettuata per le manifestazioni natalizie.

€ 12.291,00	Avanzo di gestione
€ 350,00	Fondo di dotazione
€ 1.163,00	Debito verso fornitori

Inoltre sono state inviate le somme accantonate dall'avanzo del 2009, così suddivise:

-	Donazioni generiche	5.000
-	Progetto ristrutturazione case	5.000
-	Progetto un panino per vivere	5.000

Nel piano dei conti sono state adottate le voci “Oneri” e “Proventi”, perché meglio rispecchiano la natura delle spese e dei ricavi all'interno di una Associazione.

CONTO ECONOMICO**Oneri**

La voce "Oneri", è suddivisa in quattro gruppi principali di mastro:

- **Oneri da attività tipiche istituzionali**
- **Oneri raccolta fondi**
- **Oneri finanziari**
- **Oneri di supporto generale**

Il mastro "**Oneri attività tipiche istituzionali**" pari a euro 28.202,00 accoglie le spese che l'associazione deve sostenere al fine del perseguimento delle attività istituzionali.

Il mastro accoglie il seguente sottoconto:

- Oneri diversi di gestione, pari a euro 28.202,00.

Trattasi delle donazioni inviate alla Missione di Moamba.

Il mastro "**Oneri raccolta fondi**", pari a complessivi euro 7.417,00, accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di oggetti .
Il mastro accoglie i sottoconti suddivisi per manifestazione.

Il mastro "**Oneri finanziari**", pari a euro 259,00, accoglie le commissioni e le spese bancarie.

Il mastro "**Oneri di supporto generale**", pari a euro 708,00, accoglie gli oneri sostenuti per l'attività di conduzione dell'associazione che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire. L'area è di carattere residuale, ossia oneri e proventi che non rientrano tra le precedenti attività.

Proventi

La voce "Proventi" accoglie le entrate dell'Associazione. I proventi sono suddivisi nei seguenti mastri:

- **Proventi da attività tipiche**
- **Proventi da raccolta fondi**
- **Proventi finanziari e patrimoniali**

Il mastro "**Proventi da attività tipiche**" pari a complessivi euro 29.993,00 accoglie le seguenti entrate:

- *Quote associative ordinarie*, pari a euro 2.710,00;

- *Donazioni liberali*, pari ad euro 27.283,00.

Il mastro "**Proventi da raccolta fondi**", pari a complessivi euro 18.882,00, accoglie le entrate realizzate dall'Associazione corso delle varie manifestazioni.

I proventi conseguiti in via occasionale e saltuaria nello svolgimento di attività commerciali connesse agli scopi istituzionali e, precisamente, i proventi commerciali conseguiti nel corso dello svolgimento di manifestazioni (esempio: bomboniere solidali, Natale al Reba, ecc.), pur essendo proventi commerciali, non concorrono alla formazione del reddito imponibile dell'associazione. Questa agevolazione però spetta solo alle associazioni in possesso dei requisiti fiscali e legali previsti dalla normativa in vigore.

Il mastro "**Proventi finanziari e patrimoniali**" pari a euro 2,00 accoglie gli interessi attivi maturati su deposito bancario.

DISAMINA GESTIONALE

Passiamo ora alla disamina gestionale.

La nostra Associazione, come ben sapete, è al suo secondo anno di attività.

Come il primo anche il secondo anno di attività di un'associazione è un anno di programmi, di progetti e, soprattutto, di spese, che nonostante tutto siamo riusciti a contenere.

Abbiamo potuto contare sull'apporto volontario e incondizionato dei nostri soci e soprattutto sugli apporti economici dei nostri sostenitori.

Per questo motivo abbiamo chiuso con un avanzo, che destineremo, senza alcun dubbio, nel corso del 2011 a sostenere i progetti di Don Fabrizio in Mozambico.

L'associazione intende proseguire nei suoi fini istituzionali, il sostegno a popolazioni in disagio sociale ed economico, attraverso l'azione della cooperazione internazionale con associazioni, enti e gruppi presenti sul territorio e nello specifico la raccolta dei fondi da destinare alla comunità di Don Fabrizio.

Allo scopo di reperire fondi e liquidità cerchiamo di realizzare più manifestazioni nel corso dell'anno, allo scopo di reperire fondi e liquidità, in quanto vogliamo in modo da contenere il costo della quota istituzionale e svolgere anche attività di sensibilizzazione nei confronti delle persone con le quali veniamo in contatto.

Come ben sapete, la nostra associazione, oltre ad essere iscritta all'Anagrafe delle Onlus, ha un ulteriore grande obiettivo: ottenere il riconoscimento ed acquisire la personalità giuridica.

Via Principi D'Acaja n. 59 – 10138 TORINO – C.F.: 97712580014

È un passo importante e siamo consapevoli che la personalità giuridica significa essere un'associazione solida, dotata di un patrimonio considerevole, in grado di dare fiducia ai suoi interlocutori.

Per quanto riguarda la destinazione del risultato positivo di esercizio pari a € 12.291 si propone la sua destinazione nei seguenti modi:

- per € 1.000 al progetto "Acqua e sapone";
- per € 1.900 per l'abbonamento annuale a internet a favore della missione di Moamba
- per € 9.391 come fondo Cassa per i progetti futuri

RELAZIONE DI MISSIONE

Signori Soci,

completiamo i documenti espositivi annuali, con la Relazione di missione, che, come noto, costituisce un importante atto informativo, attraverso il quale la nostra Associazione esercita la propria azione di comunicazione esterna, informando i propri interlocutori sulla capacità di proseguire nella sua "missione".

La Relazione di missione è inserita all'interno della Relazione al rendiconto, allo scopo di fornire un quadro unitario e conoscitivo della nostra Associazione.

Questi risultati confortano tutte le persone che lavorano all'interno dell'associazione, tenendo presente che la nostra associazione non ha avuto aiuti esterni (contributi pubblici), ma si sostiene solo con l'apporto degli associati e dei donatori che credono fermamente nelle iniziative associative.

Stiamo proseguendo nello svolgimento delle nostre attività istituzionali e la partecipazione assidua e coinvolgente degli associati dimostra che la nostra impostazione organizzativa e le nostre iniziative incontrano il favore delle persone.

Ringraziamo i soci e tutti coloro che lavorano all'interno dell'associazione.

L'ORGANIZZAZIONE

A) LA COMPAGINE SOCIALE.

L'Associazione è formata da soci **fondatori, soci ordinari, soci sostenitori, soci emeriti e giovani.**

L'Associazione è aperta a tutti i soggetti che ne condividono lo spirito e gli ideali, ne accettano lo Statuto e le disposizioni impartite dal Consiglio Direttivo.

Si diventa soci ordinari presentando domanda di ammissione scritta all'esame del Consiglio Direttivo il quale con propria delibera l'accoglie o la respinge.

I soci non assumono alcuna responsabilità oltre l'importo delle rispettive quote

B) IL SISTEMA DI GOVERNO.

Gli organi preposti al governo dell'Associazione sono:

- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente.

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministratore dell'Associazione e si occupa di definire gli obiettivi e i programmi, e di verificare la corrispondenza dei risultati dell'attività di gestione; è composto da sette membri.

Dura in carica 3 anni ed i singoli consiglieri possono essere riconfermati senza limite di mandati. I compiti principali del Consiglio sono l'approvazione del bilancio consuntivo annuale e della relazione morale e finanziaria, la predisposizione delle linee programmatiche fondamentali dell'attività dell'Associazione, l'adozione di regolamenti interni, l'accettazione di donazioni e lasciti e la delibera di eventuali modifiche dello Statuto. Si riunisce almeno una volta ogni trimestre e le adunanze sono valide a partire dalla partecipazione alle riunioni della metà più uno dei consiglieri in carica.

- Il Presidente è nominato dal Consiglio all'inizio del triennio e resta in carica 3 anni; successivamente può essere riconfermato senza limite di mandati. E' il legale rappresentante dell'Associazione ed ha la facoltà di rilasciare procure speciali e nominare Avvocati e Procuratori nelle liti. Convoca e presiede il Consiglio, ne esegue le delibere, dirige, coordina e vigila le attività dell'Ente. In caso di urgenza, adotta con ordinanza provvedimenti di competenza del Consiglio (con successiva ratifica).

Attualmente la carica è rivestita da Roberto Carminati.

Via Principi D'Acaja n. 59 – 10138 TORINO – C.F.: 97712580014

La struttura dell'Associazione è ispirata a criteri di democraticità. Le cariche associative sono elettive e gratuite e non danno diritto ad emolumento alcuno, salvo il rimborso delle spese sostenute nell'interesse dell'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo.

C) STRUTTURA ORGANIZZATIVA.

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, cui spettano tutti i poteri di gestione, disposizione ed amministrazione ordinaria e straordinaria.

D) RISORSE UMANE:

Accanto alla struttura organizzativa del Consiglio Direttivo, particolare rilievo riveste l'altra parte di soci fondatori che, anche se non intervenuti all'atto costitutivo, hanno all'interno dell'Associazione particolare rilievo.

Infatti è grazie al loro lavoro, alla loro gestione, ovviamente senza alcuna remunerazione che si è potuto procedere all'organizzazione delle raccolte di fondi.

LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

a) *le finalità istituzionali*: il principale obiettivo è quello di aiutare i popoli bisognosi, cercando di alleviare i loro problemi.

b) *valori e principi*: ispirandosi ai principi della solidarietà umana e ai valori cristiani, l'associazione persegue esclusivamente le finalità del sostegno sociale, che qualificano le attività e orientano le scelte e i comportamenti operativi dei membri dell'organizzazione.

c) *principali tipologie di attività*: l'associazione intende perseguire le finalità istituzionali attraverso la sensibilizzazione dei Soci e della comunità e con l'organizzazione di eventi atti a raggiungere lo scopo sociale.

d) *beneficiari delle attività*: in prima istanza il soggetto beneficiario e prioritario per la realizzazione delle attività istituzionali dell'organizzazione è la missione di Moamba in Mozambico.

LE ATTIVITÀ "STRUMENTALI"

Le attività mediante le quali l'associazione intende portare avanti i propri obiettivi sono:

- a) le attività di promozione istituzionale.
- b) l'attività di raccolta fondi.
- c) le attività accessorie.

LE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

Le principali entrate dell'associazione ed il patrimonio sono costituiti dalle seguenti voci:

- a) le fonti di entrata sono costituite da:
 - 1. quote associative;
 - 2. donazioni libere;
 - 3. raccolta fondi.
- b) il patrimonio dell'ente è costituito dal fondo di dotazione e dall'avanzo di gestione.

FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE E ATTIVITÀ SVOLTE

Il principale obiettivo che ci siamo posti è quello che ci ha suggerito Don Fabrizio in una delle sue prime lettere e cioè quello di rendere autonoma la missione di Moamba. Riportiamo le sue parole:

“produrre in proprio per dover comprare lo stretto necessario e quello in più, venderlo, per le spese della missione”.

Via Principi D'Acaja n. 59 – 10138 TORINO – C.F.: 97712580014

Le attività svolte nel corso del 2010 sono state le seguenti:

- o realizzazione di bomboniere solidali finalizzate ad incrementare la raccolta fondi, puntando quindi non solo sulla beneficenza pura ma offrendo alle persone di buon cuore la possibilità di aderire alla nostra causa attraverso l'acquisto di manufatti provenienti dal Mozambico ed il cui ricavato è destinato ad un nobile fine e non a lucro personale;
- o partecipazione alla festa della comunità (I maggio) della nostra parrocchia; incontro con la comunità parrocchiale di Mappano;
- o mercatini natalizi presso il nostro oratorio e a San Benigno, offrendo i manufatti provenienti dal Mozambico, il calendario dell'associazione, i biglietti augurali, le felpe e oggetti vari (borse in tela, decoupage, lavori all'uncinetto, ecc.) offerti all'associazione da alcune persone;
- o in occasione della Pasqua, in parrocchia al termine della messe sono state proposte uova di cioccolato e oggettistica, proveniente dal Mozambico, confezionata con ovetto e monete di cioccolato;
- o iniziativa con il C.F.P. Rebaudengo attraverso una serata di sensibilizzazione ai genitori e agli allievi della scuola ed una lotteria a premi il cui ricavato è stato donato alla Missione;
- o torneo estivo di pallavolo, organizzato in oratorio in collaborazione con il Reba Volley e il cui ricavato è stato ripartito fra i due enti organizzatori;
- o serata nel mese missionario, organizzata insieme al Gruppo Missionario Giovanile e agli Amici OK, con la testimonianza di tre persone (un coadiutore salesiano che opera in Kenia, Alessandra Guerrisi ed il papà di don Fabrizio) che hanno raccontato la loro esperienza estiva nelle missioni;
- o incontro di sensibilizzazione all'impegno missionario con i genitori e allievi della scuola C.F.P. Agnelli;
- o Natale aziende, iniziativa attraverso la quale le aziende possono devolvere la somma solitamente destinata ai regali aziendali a favore dei progetti della associazione; con possibilità di utilizzare una lettera personalizzata di auguri e ringraziamento, di acquistare i biglietti augurali e il calendario 2010 dell'associazione;
- o concludono le attività del 2010 "le donazioni in memoria", cioè la possibilità di ricordare una persona cara attraverso una donazione a favore dei ragazzi di Don Fabrizio. La nostra Associazione invierà ai familiari della persona che si intende ricordare, una lettera per informarli del nobile gesto di solidarietà compiuto da parte di un gruppo di persone o dai familiari stessi.

ILLUSTRAZIONE PROGETTI

Con la presente relazione intendiamo aggiornarvi relativamente ai seguenti progetti:

1. Accettazione da parte della Diocesi di Torino del progetto denominato "Acqua e Sapone" per la Quaresima di Fraternità 2011, per la sistemazione dei bagni e delle docce ad uso dei ragazzi e professori della scuola professionale di Moamba.
2. Completamento raccolta fondi e relativo invio alla missione di 19.500€ per l'acquisto di una impastatrice e la costruzione di un forno per fare il pane.
3. Ristrutturazione di una casa all'interno della missione per l'alloggiamento dei professori.

Signori soci, dopo eventuali Vostre richieste di delucidazioni, Vi invitiamo ad approvare il rendiconto che abbiamo esposto.

Torino 28 aprile 2011

Il Presidente
Roberto Carminati